ESCURSIONISMO

ANNO XII - N. 4 — PERIODICO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO — Ottobre Novembre Dicembre 1961

ENTE COLLEGATO AL COMMISSARIATO PER IL TURISMO

ABBONAMENTO NORMALE L. 200 - SOSTENITORE L. 500
BENEMERITO L. 1000 - AFFILIATI « F. I. E. » L. 100
UNA COPIA L. 35 - ARRETRATO IL DOPPIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
TORINO - Corso Inghilterra, 31 - Tel. 570.450

Viene spedito: Alle Società affiliate - Ai Comitati Regionali F.I.E. - Alle Federazioni Sportive - Agli Enti Turistici Agli alberghi di montagna - Alla stampa - Agli abbonati
Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo IV

L'Assemblea Nazionale della FIE

La relazione del Presidente - Premiate le squadre vincitrici dei Campionati - Discussa l'Assicurazione agli Escursionisti - I Raduni Nazionali

Presso la sede delle VAM in Milano si è svolta l'annuale *Assemblea Nazionale* con notevole concorso di rappresentanti delle Società federate alla presenza anche del comm. Giandolini del Ministero del Turismo.

Dopo un cordiale saluto rivolto agli intervenuti, il Presidente Nazionale rag. Ramponi ha proceduto alla consegna dei premi alla squadra della « *Genzianella* » di Viera di Coggiola risultata vincitrice del Campionato Italiano di Marcia in Montagna, alla Società « *La Vetta* » di Genova e dal *Dopolavoro Aziendale Zegna* di Trivero classificatisi secondo e terzo. Convenuti gli applausi, il presidente regionale rag. Sioli premia le squadre vincitrici del Campionato Regionale Lombardo.

Chiusa questa festosa parentesi, l'Assemblea passa allo svolgimento dell'Ordine del Giorno e prende nuovamente la parola il Presidente Nazionale per leggere la sua relazione annuale.

La parola del Presidente

Inizia la sua relazione con un cenno sulla situazione risultante dal nuovo ordinamento del Turismo svolto dal Ministro del *Turismo*, rammaricandosi e facendo rilevare che, al momento, non solo la nostra Federazione, ma tutte le altre federazioni similari, che prima godevano del collegamento con l'allora Commissariato per il Turismo, vivono in attesa di una chiara e definitiva sistemazione, mentre da parte del competente Ministero si dimostra una indifferenza sconfortante verso le nostre attività.

Fa rilevare inoltre lo sconcertante comportamento degli uffici competenti, di Roma, i quali, malgrado la Legge stabilisca che del Consiglio Centrale del Turismo abbiano a farne parte i rappresentanti delle Federazioni ed Enti che si occupano del Turismo; abbiano chiamato a farne parte persone qualificate politicamente ma non di sicura competenza in materia.

Continuando nella sua esposizione, il rag. Ramponi ricorda elogiando la ferrea volontà ed i sacrifici che permisero alla **Società Escursionisti Civatesi** di portare a termine il *Rifugio Marisa Consigliere* e ricorda con compiacimento il grandioso esito della manifestazione indetta per l'inaugurazione, durante la quale venne consegnata alla SEC una medaglia d'oro con diploma a riconoscimento dei grandi meriti della Società.

Accenna pure ai lavori di ampliamento e miglioria compiuti da altre Società nei propri rifugi.

Proseguendo accenna alla stesura di vari Regolamenti quali quello dei *Premi* FIE, e quello per le Gare di Marcia in Montagna.

La FIE presente nei vari Congressi

Il Presidente ricorda in seguito, l'apporto dato dalla FIE al Convegno sul *Turismo Sociale* indetto dal *Touring Club* e comunica che la FIE è stata invitata a partecipare al Congresso internazionale del Turismo Sociale che si terrà a primavera.

Informa inoltre che la FIE fu presente al Convegno del Turismo Sociale e del Mercato Comune tenutosi la primavera scorsa a Milano. Purtroppo, nota l'oratore, questi convegni sono particolarmente l'espressione di determinati interessi specie di quelli delle Agenzie di Viaggio.

Dopo aver annunciato la nomina di un nuovo Presidente della Commissione *Turismo Sociale*, riferisce sulle varie trattative volte ad ottenere facilitazioni per i nostri tesserati nel campo dei mezzi meccanici. Trattative, non facili ed alle volte lunghe e pesanti.

Passa poi ad illustrare l'esito delle gare di Marcia di Regolarità in Montagna mettendo in rilievo l'entusiasmo e la passione sia degli atleti che delle Società che alle gare partecipano.

*

Illustra poi suddividendola per Regione l'attività svolta dalle varie Società e Comitati Regionali, mettendo in evidenza quale somma di sforzi e di utilità ne emerga dal consuntivo di ogni Comitato Regionale. Mette infine nel meritato rilievo l'attività speleologica del Gruppo *Falchi* di Verona.

Passa poi al *Raduno Nazionale* 1961 svoltosi a Torino con grande successo ricordando i vincitori dei Premi FIE che individuali che delle Società e tributando ai premiati un caldo elogio per l'opera altamente meritoria dagli stessi svolta.

Il lavoro degli Organi Federali

L'oratore passa ad illustrare l'opera svolta dai vari organi, smentendo l'affermazione che l'Escursionismo sia in crisi, affermando al contrario che la migliore smentita ne viene proprio dalla attività delle varie Società. Illustra quindi il lavoro svolto dalla Presidenza sia per la parte funzionale che per tutti i contatti che necessariamente occorre tenere con gli Enti, col Presidente Onorario, con gli organi periferici e con quanti alla presidenza scrivono. Precisa gli sforzi fatti sia per il riconoscimento da parte del Ministero che per la costituzione della FIE in Ente Giuridico. Sforzi purtroppo non approdati a buon fine.

Passando ai lavori svolti dalla Giunta Esecutiva, ringrazia il rag. Sioli della preziosa opera dedicatavi, quanto poi al Comitato Nazionale esso venne convocato tre volte e l'apporto dei Consiglieri nelle varie discussioni sempre si rivelò fattivo ed utile. Ricorda a questo proposito con commozione la scomparsa di *Trentino Fin* ottimo consigliere ed emerito presidente della SAV.

Riferendosi ai compiti spettanti ai vari Organi Federali, il Presidente afferma che spetta agli Organi periferici oltre alle loro attività normali, il compito di appoggiare le manifestazioni di carattere interregionale e nazionale, e particolarmente il lavoro di penetrazione capillare verso Enti ed Autorità nell'ambito della loro Regione.

*

Traccia infine un resoconto sui lavori svolti sia dalla Commissione Tecnica Federale che dalla Commissione Stampa, rilevando a proposito del periodico Federale, il netto miglioramento del periodico stesso e ne elogia particolarmente sia il Direttore che il suo collaboratore sig. Italo *Bruno*.

*

Riferendosi alla Commissione *Turismo Sociale* rileva che il nuovo presidente ha fatto il possibile di valorizzarlo con proprie iniziative.

Passando poi alla situazione sia delle affiliazioni che degli abbonamenti rileva con rammarico come sia le une che gli altri, siano diminuiti fortemente in quest'anno. Rivolgendo un vibrato richiamo ai Delegati ed ai Presidenti dei Comitati Regionali circa il loro compito di potenziare la FIE con adesioni e l'aumento delle affiliazioni, li pone davanti alla assoluta necessità di poter presentare al Ministero del Turismo delle cifre che non debbono essere quelle modeste, quasi irrisorie del consuntivo 1960-61.

Ringrazia infine il senatore *Spagnolli* per l'autorevole e fattivo appoggio dato alla FIE, appoggio che si è tradotto in moneta mediante l'aumento del contributo ministeriale alla FIE.

Avviandosi alla conclusione, il rag. Ramponi impartisce le direttive di marcia per tutti, direttive volte verso il potenziamento della FIE e l'elevazione morale e culturale dei suoi affiliati, chiudendo con questi auspici la sua lunga e docu-

(*continua a pag.* 3)

In questo numero:

— **L'Assemblea Nazionale**
— **Il G. S. Genzianella campione italiano di marcia in montagna**
— **Concetti Federali di G. Sioli**
— **Tempo Libero o tempo perduto? di P. Buscaglione**
— **Inoltre Vita Federale e Rubriche varie delle Regioni**

VITA FEDERALE

Comunicazioni della Presidenza

Milano, Novembre 1961

TESSERAMENTO

A partire dal 27 novembre c. m. avrà inizio il tesseramento FIE per il 1962. Si invitano pertanto tutte le Società affiliate a rivolgersi ai Comitati Regionali di competenza per il ritiro dei Bollini e delle Tessere.

E' vivamente raccomandato alle Società di prelevare un numero di Tessere adeguato al numero dei propri Soci. (Quota di affiliazione da rinnovare per le Società L. 1000, Tessere L. 100 cad., minimo prelevabile 50).

ABBONAMENTI

Anche la raccolta degli abbonamenti al Periodico « Escursionismo », organo Ufficiale della FIE, avrà inizio dalla stessa data 27 novembre. La voce della nostra attività non deve mancare in ogni casa ove vi sono degli escursionisti: aumentando il numero degli abbonati, si darà la possibilità di migliorare sempre più la sua veste ed il suo contenuto. (Abbonamento annuo L. 100, obbligatorio almeno uno al nome delle Società).

CALENDARIO MARCIE ALPINE DI REGOLARITA' ANNO 1962

Per una tempestiva compilazione del Calendario, è vivamente raccomandato alle Società che intendono organizzare Gare nel 1962, di avanzare opportuna richiesta con la data proposta, ai Delegati della Commissione Tecnica Federale dei singoli Comitati Regionali entro e non oltre il 15 gennaio 1962.

E' nell'interesse di tutti che il calendario venga concretato per tempo, tanto più che per distanziare maggiormente le Gare, è intenzione dare il primo via alle Gare in anticipo su quanto fatto negli scorsi anni e cioè in aprile. Si pregano caldamente le Società di provvedere sollecitamente per il necessario entro la data suindicata.

CARTELLINAMENTO

Le Società che hanno atleti partecipanti alle nostre Gare di Marcia Alpina, sono invitate a rinnovare il Tesserino atletico per il 1962 per ogni singolo nominativo. Le richieste per i nuovi atleti, dovranno recare nome, cognome, data di nascita, domicilio, ed essere accompagnate da due fotografie recanti a tergo le firme dei singoli. (Cartellino atletico L. 100 cad.). Si rammenta che per Regolamento, la validità delle classifiche per i Campionati Regionali e per il Campionato Nazionale, è subordinata al possesso del Cartellino atletico.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI

Le Gare verranno svolte il 4 febbraio 1962 e saranno imperniate su una gara di mezzo fondo di km. 8 ed una gara di slalom gigante. Alle stesse tutte le Società affiliate potranno partecipare coi propri Soci, ivi compresi i Tesserati FISI limitatamente agli appartenenti alla terza categoria non qualificati. Sulla manifestazione verranno date tempestive opportune comunicazioni.

RADUNO NAZIONALE ESTIVO

Per ora è stata fissata solo la data: 10 giugno 1962. Si pregano tutte le Società di tenerla in evidenza al fine di includerla nel calendario delle proprie attività e ciò al fine di assicurare alla manifestazione, durante la quale verranno come sempre distribuiti i Premi FIE 1961 per Società e Individuali, il miglior successo di partecipazione.

AVVERTIMENTO IMPORTANTE

Si rammenta a tutte le Società che per essere in regola con le vigenti disposizioni per poter organizzare gite, debbono essere in possesso della « Tessera FIE per Gite Collettive ». Con la quota di affiliazione 1962 verrà rilasciato un apposito Bollino da applicare sulla detta Tessera: senza tale prova di avvenuta regolarizzazione, la tessera non sarà valida e pertanto la regolarità organizzativa della gita potrà essere infirmata.

RADUNO INVERNALE DELLA LOMBARDIA E CAMPIONATI REGIONALI DI SCI

La data è stata fissata per il 25 febbraio 1962. Le Gare di Campionato Regionale FIE, verranno svolte su due gare, di mezzofondo km. 8 e di slalom gigante. Si invitano le Società a tener libera la giornata indicata dai loro programmi, onde includere la manifestazione di cui sopra.

Entro breve termine verranno comunicate precisazioni circa la località e l'organizzazione, che dovrà riuscire come sempre una rassegna dello sci e dello escursionismo Lombardo.

FIE - Comitato Nazionale
Giunta Esecutiva

Commissione Turismo Sociale

Programma tipo N. 3 — VISITA DI RAVENNA

Ravenna, illustre città conserva numerosi monumenti dell'epoca Giustiniana, interessanti anche per i bellissimi mosaici bizantini. Degna di nota la visita alla tomba di Dante. Consigliabile, pure l'abbinamento colla visita al colossale complesso degli stabilimenti ANIC.

Itinerari consigliati: **Verona,** Ostiglia, Ferrara; **Vicenza,** Padova, Rovigo, Ferrara; **Padova,** Rovigo, Ferrara.

La gita è molto interessante e degna della massima attenzione.

ATTIVITA' TURISTICA

Il 3, 4 e 5 Novembre, la Commissione Turismo Sociale, ha fatto svolgere l'annunciata gita a Roma. Trentuno i partecipanti, organizzazione ottima, sia per i viaggi di andata e ritorno che l'albergo ed il giro turistico della Città. Quest'ultimo, ha occupato tutto un pomeriggio: in comodo pullman e con l'accompagnamento di una guida veramente all'altezza del suo compito, i partecipanti hanno compiuto un interessantissimo itinerario, toccando i punti più noti per importanza storica ed artistica. Enumerarli è almeno superfluo, comunque la corsa attraverso la città e le puntate fatte dai vari gruppi, sono serviti a suscitare una viva impressione a chi e nella comitiva erano vari, per la prima volta vedeva Roma, e ad accendere il desiderio di ritornare con più tempo a disposizione. G. S.

COMMISSIONE TECNICA FEDERALE

La Commissione Tecnica Federale comunica che l'assegnazione definitiva del **Trofeo Nazionale Decennale** non è stata effettuata perchè al termine del decimo anno, tre società si trovano a pari merito avendolo vinto **due volte** ciascuna.

La Commissione Tecnica Federale prenderà una decisione in merito in accordo con il Comitato Nazionale sulla disputa dello stesso per il prossimo anno.

Il G. S. GENZIANELLA Campione Italiano

La Classifica finale 1961 del Campionato di Marcia in Montagna

Clas.	Società di appartenenza - Regione	Patt.	1ª pro.	2ª pro.	3ª pro.	4ª pro.	Totale
1.	GS. Genzianella Viera - Piemonte	A	—	25	21	17	63
2.	Dopolavoro Aziendale Zegna Trivero - Piemonte	B	—	21	18	23	62
3.	La Vetta Genova Sestri - Liguria	B	18	—	22	20	60
4.	G.E.L. Lierna - Lombardia	C	13	23	—	22	58
5.	La Vetta Genova Sestri - Liguria	C	21	—	23	7	51
6.	O.S.A. Valmadrera - Lombardia	B	8	17	—	21	46
7.	Dopolav. Aziendale Zegna Trivero - Piemonte	A	—	1	25	18	44
8.	CRAL Ripamonti Bonacina - Lombardia	A	1	22	—	18	41
9.	C.A.I. Bellego Lecco - Lombardia	A	4	9	—	13	26
10.	G. S. Moto Guzzi Mandello - Lombardia	B	1	5	—	19	25
11.	C.A.I. Belledo Lecco - Lombardia	B	3	4	—	8	15
12.	Dopolav. Aziendale Zegna Trivero - Piemonte	C	—	1	3	6	10

CONCETTI FEDERALI

Alla base il ragionamento è assai semplice: come l'escursionista e lo sciatore sentono il piacere, a volte anzi la necessità di iscriversi ad una Società o ad un Gruppo per sentirsi più sorretto, per avere una compagnia, per fruire di facilitazioni, così la Società od il Gruppo, debbono sentire la necessità di affiliarsi ad un Ente che le rappresenti, che le tuteli e che le indirizzi nella loro attività. La FIE assolve appunto questo compito nei confronti delle singole Società, come Statutariamente stabilito, coordinando l'opera delle affiliate e facendo a sua volta da tramite col Ministero del Turismo per portare la voce, i desiderata e mirando alla valorizzazione della attività escursionistica nazionale.

Sia ben chiaro che la FIE, non è creazione dall'alto, ma che è sorta per volontà delle Società come diretta loro espressione e come loro rappresentanza, nonchè come Ente coordinatore.

Ho detto voluta dalle Società e per tali intendo le vere, quelle che si basano su concetti realmente sportivi e democratici, in quanto purtroppo in varie Città sono sorte pseudo società che organizzano gite e manifestazioni che in realtà rispondono solo ad un movente d'interesse personale e null'altro. Certo che è sempre più difficile trovare oggi uomini, giovani specialmente, che si dedicano alle Società sacrificando tempo e denaro solo per amore allo sport ed all'escursionismo. Ora è più vero che mai il concetto che, dove più è denaro meno è lo sport, e che questo, per essere vero, deve alimentarsi solo alla linfa della passione e dello spirito e non attraverso il denaro.

Parole troppo vere per essere messe in discussione, ma forse anacronistiche coi tempi che corriamo. Malgrado ciò, noi teniamo fede a queste basi perchè le riteniamo positive e meritorie perchè meglio si abbinano al nostro sentire per la montagna e l'escursionismo.

Ma pur permeati da tali sentimenti, vi sono delle esigenze e delle necessità: il nostro sport è povero, non vi sono platee paganti e per praticarlo occorre solo un sacco sulle spalle ed un paio di scarponi. Minime sono le quote delle Società, minime sono le quote Federali, per cui solo per premi e per mantenere in vita una organizzazione occorrono mezzi ed i mezzi oggi sono costituiti dal contributo che ci viene favorito dal Ministero del Turismo ma che aumentando la nostra attività, è da considerarsi più che insufficiente.

Occorre pertanto che le Società concorrano in misura più sensibile attraverso il tesseramento totale dei propri Soci, e più ancora occorre che le varie Società che ancora operano all'infuori della nostra organizzazione, si capacitino delle esigenze nel loro stesso interesse e si accodino. Occorre cioè che si formi in tutti una più larga e sentita coscienza Federativa, vivendo la sua vita, partecipando alle sue organizzazioni, procurando ad essa adesioni non solo formali ma sostanziali. Attraverso un sempre maggior numero di adesioni ed allargando la sua cerchia, la FIE potrà svolgere una azione sempre maggiore in estensione ed in profondità, al solo scopo di potenziare l'escursionismo nazionale.

G. Sioli

TEMPO LIBERO O TEMPO PERDUTO?

di PIERO BUSCAGLIONE

La recente adozione della settimana lavorativa di cinque giorni, giunta evidentemente gradita a milioni di lavoratori, particolarmente per il periodo estivo, pone all'ordine del giorno non pochi problemi di carattere sociale, economico e diciamolo pure, anche morale.

Che, questi problemi debbano venire attentamente vagliati e studiati è ovvio, ed anche per noi Escursionisti e Dirigenti di Enti Escursionistici debbono rappresentare motivo di studio e di attenta considerazione.

Ai miei tempi, quando nel lontano 1919-20 studiavo economia politica, il mio professore, reduce da quattro anni di guerra, nel commentare le nuove leggi sociali (Le otto ore di lavoro, il « sabato inglese », e le altre leggi variamente sfornate in quel periodo), rivolgendosi a noi giovani, incerti sul divenire di quel turbolento dopoguerra, esprimeva la sua perplessità, sul modo con il quale il lavoratore avrebbe impiegato il « tempo libero » dal lavoro, che le nuove leggi gli avrebbero consentito. Opinava allora il professore, che di tale tempo libero, il lavoratore ne avrebbe ricavato più danno che vantaggio. Oggi se quel brav'uomo, fosse ancora vivo, forse sarebbe nuovamente ad esprimere i medesimi concetti, a proposito della settimana di cinque giorni.

In effetti, perplessità ed incertezze, non sono del tutto ingiustificate.

Che cosa ne faranno quei milioni di lavoratori, nel prossimo inverno, del sabato intero a loro disposizione? Sociologi, Dirigenti di Enti Dopolavoristici, Uomini Politici, ognuno secondo i propri punti di vista e di convenienza, hanno già fornito idee, proposte e suggerimenti.

* * *

Esaminiamo dunque qualcuno di questi concetti.

Il *Sociologo*, pensa che rimanendo maggior tempo libero al lavoratore, questi potrà dedicarsi maggiormente alla famiglia, allo studio e ·nagari ai propri « hobby ».

Il *Dirigente Dopolavoristico*, vede la possibilità di maggior attività sportiva specie negli sport che richiedono applicazione continua, vale a dire gli sport agonistici ed infine l'*Uomo Politico*, pensa che la « base » avendo più tempo disponibile, potrà meglio seguire le varie propagande e di conseguenza si potrà ottenere dalla stessa, una maggior adesione ed un maggior numero di proseliti.

* * *

Passiamo ora questi concetti al vaglio della nostra esperienza.

Che il padre di famiglia possa dedicare maggior tempo alla propria casa (sempre che la moglie non lo spedisca a spasso per toglierselo dai piedi) possiamo ammetterlo, ma sappiamo pure che nella generalità dei casi (sono le moglie che parlano) il marito è più di impiccio che di aiuto. Conseguentemente, di tutto questo tempo libero, il padre di famiglia, secondo le possibilità o necessità ne verrà ad usufruire in modo poco redditizio, a meno che voglia trovarsi una seconda e remunerativa occupazione; il che non sempre è facile e possibile. Resta l'ipotesi che si dedichi allo studio od a qualche suo « hobby », ma la facecnda è talmente soggettiva da non consentire di esprimere un giudizio sicuro.

Veniamo ai giovani. Questi, secondo l'ottimismo del Sociologo, dovrebbero dedicarsi allo studio od allo sport. Indubbiamente per un certo numero di giovani questo giorno festivo in più sarà utilissimo.

Quanti futuri laureati potranno dire grazie alla settimana di cinque giorni delle banche o degli uffici e quanti diplomandi che già coprono un impiego ne saranno favoriti! Ben venga dunque per questi giovani volenterosi il secondo giorno festivo, ma per gli altri? Non sarà probabile che ad avvantaggiarsene realmente, siano i caffé con biliardo o colla « Juke Box »? con quale evidente vantaggio per l'elevazione morale e culturale del Popolo Italiano, è facile immaginare.

* * *

Veniamo al *Dirigente Sportivo*. Qui entriamo in un campo diverso. Un campo che a ben seminarlo e coltivarlo, potrebbe dare frutti abbondanti e sostanziosi.

Evidentemente le nuove leve dello sport, agonistico o non, ne saranno avvantaggiate e proprio su queste nuove e fresche energie si dovrà puntare. Tralasciamo gli sport « ricchi » (calcio, ciclismo ecc.) dove il professionismo ne ha snaturato la essenza, e consideriamo ad esempio il nuoto, l'atletica leggera e nel campo nostro la Marcia di Regolarità in Montagna.

Sapranno i Dirigenti di queste discipline sportive; aver tanta presa sullo spirito dei giovani, particolarmente degli agnostici, da attirarli nelle palestre, nelle piscine o sui campi sportivi? E quanta gioventù riuscirà a superare il periodo iniziale di oscura ed apparentemente inutile fatica; che ogni disciplina sportiva seriamente praticata, impone?

Inoltre nella seducente ipotesi di una adesione grandiosa; avremo noi, campi e palestre sufficienti?

Sulla volontà dei giovani e sulla loro costanza, si possono avere valutazioni oscillanti dal più roseo ottimismo al più nero pessimismo, ma sulla efficienza e sufficienza delle attrezzature sportive il pessimismo è di rigore. Ed allora che ne faremo di questi entusiasti neofiti, ai quali non sempre sarà possibile dar sfogo al proprio entusiasmo sprotivo.per carenza di centri adatti? Il problema investe questioni e situazioni tanto alte ed importanti, che il discorrerne qui, renderebbe chilometrico il già lungo articolo.

* * *

Veniamo al nostro specifico e più ristretto ambiente.

Ne avrà l'Escursionismo giovamento? Potrà la settimana di cinque giorni rimpolpare le nostre file, particolarmente di giovani entusiasti e disposti a dare la loro opera per lo sviluppo od anche solo per il funzionamento delle nostre Società?

Indubbiamente un giovane volenteroso, che intenda offrire la propria opera sia del braccio che della mente, alla sua Società di cui si sente parte attiva ed operante, potrà farlo con maggior facilità, altrettanto dicasi per il Dirigente, che da anni sacrifica sere e mezze giornate del sabato per il suo sodalizio, ma per gli altri?

Evidentemente le nostre Società Ecursionistiche potranno studiare nuovi programmi e nuove attività; facendo perno sui due giorni, ma la fortissima incidenza del fattore economico, sarà la prima palla al piede e tarperà molte ali pronte ad altissimi voli.

Conseguentemente, nuovi problemi sorgeranno, quali la necessità di particolari facilitazioni economiche, di orari e tariffe ferroviarie, riduzioni alberghiere ecc. tutte volte a facilitare questa nuova dimensione dell'Escursionismo. Saranno le Autorità, gli Enti ed i privati pronti a com-

(*continua a pag.* 4)

(*continua da pag.* 1)

L'Assemblea Nazionale delle FIE

mentata relazione (*Vivi applausi ne salutano la chiusa*).

*

Prende in seguito la parola il dott. *Ferrari*, Tesoriere per l'esposizione dei bilanci consuntivi e la illustrazione del Preventivo. Terminata la lettura dei bilanci viene aperta la Discussione sia sulla Relazione Presidenziale che sul Rendiconto finanziario.

Interviene nella discussione, Biasoli richiedendo schiarimenti vari sulle spese e facendo proposte circa il funzionamento della commissione Tecnica ed il finanziamento delle varie iniziative.

Segue *Gaggero* di Genova per esprimere il pensiero della Liguria, congratulandosi per la relazione presidenziale che trova completa e documentata. Rileva poi che necessita riallacciare i rapporti con gli Enti Esteri similari, rapporti che già esistevano quando il Comitato Nazionale era a Genova. Raccomanda inoltre per la parte tecnica delle Gare di Marcia, che non vengano usate bandierine per la segnalazione dei percorsi, in quanto provocare inconvenienti.

Interviene nuovamente Suoli, per informare l'Assemblea che la FIE è stata invitata a prendere parte alla Festa della Montagna per il Nord. Tale festa è organizzata dal Ministero della Agricoltura e Foreste. L'invito quindi prova che la FIE è conosciuta ed apprezzata anche presso altre competenti Autorità.

Replica ancora il Presidente ed infine sia la Relazione che i bilanci vengono approvati alla unanimità.

*

L'Assemblea dopo l'intervento di vari oratori approva all'unanimità la nomina a Socio Onorario dell'avvocato *Gianni Oberto* Assessore alla Montagna della Provincia di Torino.

L'assicurazione sugli infortuni escursionistici

Si passa quindi alla questione della Assicurazione sugli infortuni escursionistici, ed il Presidente riferisce sulle trattative intercorse colla Compagnia « *La Svizzera* » per l'estensione della polizza stipulata dal Comitato Regionale Ligure con la detta compania a tutte le altre Regioni. Gaggero fornisce ulteriori delucidazioni sul sistema della assicurazione e sulle modalità di dichiarazione degli intervenuti alle manifestazioni. L'Assemblea prendendone atto, dà mandato al Presidente di continuare le trattative onde perfezionare l'iniziativa.

Dopo varie discussioni in merito alla appartenenza dei nostri sciatori agonistici alla FISI, si passa ad esaminare le località da scegliere per la manifestazione del Campionato Invernale di *Sci*. Due proposte una da parte dell'avv. Sparnacci di Firenze ed una da parte del Comitato Regionale Piemontese, vengono esaminate e l'Assemblea, su proposta di Sioli, da mandato alla Presidenza di deliberare in merito dopo l'esame dei preventivi.

Anche per il *Raduno Nazionale Estivo* l'avv. Sparnacci propone che esso venga effettuato nella sua zona, offrendosi di collaborare per la sua migliore riuscita.

*

Dopo aver esaminato su richiesta del Comitato Regionale Piemontese la posizione della Delegazione Biellese, su proposta del Presidente viene consigliato un accordo diretto fra le due parti interessate.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Nazionale rag. Ramponi, prende ancora la parola per ringraziare le *Vedette Alpine Milanesi* della cortese ospitalità ed augurando a tutti buon lavoro dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 12,30.

NEI COMITATI REGIONALI

Dal Piemonte

INCONTRO TORINO - BIELLA

In esecuzione della Delibera della Assemblea Nazionale, su convocazione del Comitato Regionale Piemontese, si sono riuniti domenica 12 novembre 1961 presso la sede del Comitato i rappresentanti le Società biellesi, onde studiare alla presenza del Presidente e del Vice Presidente Nazionale le possibili soluzioni per una proficua collaborazione fra il C. R. e la Delegazione.

Dopo il saluto del Presidente Nazionale rag. Ramponi, ha la parola il sig. Arnaud quale presidente del C. R. L'oratore rifà la cronistoria dei vari contatti tentati con il Rappresentante la Delegazione sig. Piero Ressa, rilevando che i vari tentativi non diedero i risultati sperati.

Risponde Ressa, allo scopo di giustificare il proprio operato, al che replica Arnaud ribadendo e chiarendo meglio i propri concetti ed appunti. A lui si unisce Riva che ribatte e contesta le affermazioni di Ressa come pure Lattarulo.

La discussione si prolunga con numerosi interventi da parte del Vice Presidente Nazionale rag. Sioli, e di altri. Intervengono quindi nella discussione i rappresentanti delle Società Biellesi Genzianella di Viera di Coggiola e del Dopolavoro Zegna di Trivero.

Il Presidente Nazionale riassumendo infine la discussione, invita le Società Biellesi a riunirsi al più presto allo scopo di eleggere il proprio rappresentante in seno al C. R. che assumerà la carica di capo della Delegazione. I rappresentanti delle Società Biellesi aderiscono alla proposta ed assicurano di farlo colla massima sollecitudine.

A chiusa della discussione Arnaud richiama l'attenzione del futuro Delegato Regionale sulle varie associazioni biellesi non ancora aderenti alla FIE ed in particolar modo sulla possibilità del rientro della « Pietro Micca » nelle file Federali.

Sioli in via informativa comunica che la Regione Valdostana ha emanato una legge colla quale, vengono stabiliti contributi a favore degli Enti che costruiranno o riatteranno Rifugi Alpini nella Valle.

B. P.

Dalla Lombardia

L'ASSEMBLEA REGIONALE LOMBARDA

Domenica 1° ottobre, presso la Sede, ha avuto luogo l'Assemblea generale ordinaria delle Società affiliate al Comitato Regionale della Lombardia.

Il Presidente Sioli ha svolto la Relazione morale e finanziaria ed ha tratteggiato per sommi capi un programma per il nuovo anno escursionistico. Dalla Assemblea — 25 Società presenti — rappresentata dai Sodalizi più attivi della Regione, e costituita per lo più dalle Società più vicine alla attività agonistica per le Marcie di regolarità, sono sortite proposte interessanti, per una maggior opera atta a far portare l'escursionismo federale e la sua attività sportiva ad un superiore e ben meritato livello di comprensione presso quegli Enti preposti alla disciplina della nostra attività.

Dopo un rinnovato voto di fiducia al Comitato Regionale ed al suo Presidente, l'assemblea ha approvato le Relazioni, ed ha rivolto un plauso per l'opera svolta dai tecnici e dalle Giurie durante tutto lo svolgimento delle numerose ed impegnative gare della stagione scorsa.

Amilcare Negri

*

RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 1961

Atleti Cartellinati al 30 settembre 1961	n.	236
Nuovi atleti cartellinati nell'anno 1961	n.	105
Rinnovi cartellini anno 1961	n.	68
Società con atleti cartellinati	n.	16
Nuove società cartellinate nell'anno 1961	n.	5
Gare effettuate nell'anno 1961	n.	13

1 maggio 1961: Coppa Perla del Lario, Soc. Organiz. U. E. Bellagina, iscritte pattuglie 45;

14 maggio: Coppa Alpi Liernesi, soc. organiz. G.E.L. Lierna, patt. 50;

28 maggio: Coppa L. Vassena, soc. organiz. O.S.A. Valmadrera, patt. 44;

11 giugno: Coppa Magnodeno, soc. organiz. Patroc. S.A.O.A.S. - Lecco, patt. 39;

18 giugno: Trofeo S. Longhi, soc. organiz. U.G.E. - Lecco, patt. 69;

15 giugno: Coppa E. Conato, soc. organiz. G. S. Moto Guzzi, patt. 47;

25 giugno: Marcia indiv. '61 di trasferimento, soc organiz. S.E.L. - Lecco, ind. 62;

29 giugno: Camp. Soc. V.A.M., soc. organiz. V.A.M. Milano, ind. 28;

2 luglio: Trofeo Rusconi, soc. organiz CAI Belledo patt. 51;

9 luglio: Marcia al « Resegone », soc. organiz. E.S.A Lecco, ind. 1000;

15 agosto: Coppa B. Mainetti, soc. organiz. G. S Moto Guzzi, ind. 45;

10 settembre: Trofeo Pellegatta, soc. organiz. SAOA Lecco, patt. 45;

18 settembre: Trofeo Manzoni, soc. organiz. U. Strada Storta - Lecco, patt. 56.

Totale pattuglie iscritte n. 446.

Totale individ. n. 1135.

TEMPO LIBERO O TEMPO PERDUTO?

(*continua da pag.* 3)

prendere ed a facilitare questa nuova dimensione?

Tralascio la parte politica, chi segue una determinata idea politica è come il Cattolico praticante, la stessa sua Fede gli impone di esserne assiduo e poco sarà il vantaggio che ne potrà derivare dal disporre di un giorno o di due per le riunioni ed i comizi.

Allora, la sintesi di questa lunga chiacchierata?

Ristretta al nostro campo, la visione sempre seducente, di due giorni liberi alla settimana; a giudizio di chi scrive, non potrà rappresentare un gran vantaggio ed un incremento di ragguardevole mole per le nostre file; anche per il fatto, che non tutti ne godranno; specie i lavoratori delle fabbriche od artigianali, il che fraziona la massa su cui operano le nostre Società.

Quanto al proselitismo verso i giovani, forse con nuove e particolari iniziative; qualche cosa si potrà ottenere ed è appunto su questo « qualche cosa » che dobbiamo puntare.

Nuove iniziative, nuovi concetti dello svolgimento dell'Escursionismo dovranno essere il vomere che, arando il campo vecchio ma sempre giovane dell'Escursionismo potrà prepararlo ad accogliere la nuova semente, dalla quale, grazie alle vigili ed attente cure dei nostri Dirigenti siano essi Sociali che Federali, dovrebbe nascere e svilupparsi la nuova e tanto auspicata messe di giovani energie.

Se tale risultato, anche parzialmente si potrà ottenere, il dilemma *« Tempo libero o tempo perduto? »* non avrà più ragione di esistere.

PIERO BUSCAGLIONE

CLASSIFICA CAMPIONATO LOMBARDO 1961

Gare di Marcia Alpi

Clas.	Società di appartenenza	Patt.	1ª pro.	2ª pro.	3ª pro.	4ª pro.	Tot
1.	G. S. Moto Guzzi	A	25	—	23	23	7
2.	OSA Valmadrera	A	23	22	25	—	7
3.	Amici della Montagna, Lierna	A	22	25	19	—	6
4.	GEC Genepi, Calolzio	A	—	17	22	22	6
5.	CRAL Ripamonti, Lecco	C	20	—	18	17	5
6.	GEL, Lierna	D	—	23	21	5	5
7.	GEC Genepi, Calolzio	B	—	19	12	21	5
8.	SAOAS, Lecco	B	17	21	—	8	4
9.	GEL, Lierna	B	—	16	16	13	4
9.	CRAL Ripamonti, Lecco	B	21	—	6	18	4
10.	CAI, Belledo	A	14	6	20	—	4
10.	G. S., Moto Guzzi	B	18	—	10	12	4
10.	CRAL Ripamonti, Lecco	A	12	—	13	15	4
11.	GEL, Lierna	A	—	10	11	16	4

seguono nell'ordine: GEL, Lierna - G. S. Moto Guzzi - Amici della Montagna, Lierna - CRAL Ripamonti, Lecco - SEM, Mandello - UGE, Lecco - GEL, Lierna - SAOAS, Lecco - OSA, Valmadrera - CAI, Belledo - OSA, Valmadrera - U. E. Strada Storta, Lecco - G. E. Lombardini, Laorca - SEM, Mandello - G Belledo — GEC Genepi, Calolzio - CRAL Ripamo Lecco - UGE, Lecco - Sport Club Italia, Milan GEC Genipi, Calolzio.

Dal Veneto

SOGGIORNO INVERNALE F. I. E. A CESUNA

Il COMITATO REGIONALE VENETO della FIE organizza per tutto il periodo invernale un SOGGIORNO presso l'ALBERGO « ITALIA » nella ridente località CESUNA disposta a metri 1000 sull'Altipiano di Asiago (Vicenza).

Il trattamento sarà scelto ed il vitto abbondante e sano, con tavernetta riservata agli ospiti e sconti particolari sugli impianti di risalita. Il prezzo di pensione giornaliera è di lire 1800 nel periodo di bassa stagione e di lire 1950 nel periodo compreso tra Natale - Capodanno - Epifania. Gli abbonamenti giornalieri agli impianti di risalita al Monte Jok e al Monte Zovetto sono: giornaliero lire 1100, settimanale lire 3400.

Cesuna si raggiunge con pullman in partenza da Vicenza ogni mezz'ora e da Padova in linea diretta (via Cesuna).

* * *

Le adesioni si ricevono presso la sede del Comitato Regionale Veneto FIE in via Rinaldo Rinaldi 2, al quale gli interessati potranno richiedere ogni informazione e programma.

GLI ABBONAMENTI

(Statistica ufficiosa ma dolorosa)

Classifica per Comitato Regionale

1.	Comitato Regionale Lombardo	N. 385
2.	Comitato Regionale Piemontese e Delegazione	» 189
3.	Comitato Regionale Veneto	» 151
4.	Comitato Regionale Ligure	» 99
5.	Delegazione Centro Italia	» 48
	Delegazione Siciliana	» —
	Meridione	» —
	Delegazione Sarda	» —
	TOTALE abbonamenti	N. 872

Classifica per Società

1.	GAO Verona	N. 118
2.	SEC Civate	» 81
3.	O.S.A. Valmadrera	» 69
4.	Turin c'a Bôgia Torino	» 66
5.	G.E.M. Torino	» 61
6.	Gruppo Castori Milano	» 61
7.	Vedette Alpine Milanesi Milano	» 57
8.	Dopolavoro INPS Roma	» 48
9.	Amici della Montagna Milano	» 26
10.	Club del Cardo Milano	» 26

seguono:

11. USA Martinotti Biella, N. 25 — 12. SET Universo Kandahar, N. 25 — 13. Falchi Verona, N. 25 — 14. G.E. Sestresi, N. 21 — 15. Altea Genova, N. 21 — 16. G.E. Lecchesi, N. 15 — 17. CRAL Teti, N. 15 — 18. G.E. FIAT, N. 15 — 19. G.E. Pegliesi, N. 12 — 20. Dopolavoro Ferroviario Genova, N. 12 — 21. Sport Edera Milano, N. 11 — 22. Genzianella Biella, N. 10 — 23. Stella Alpina Genova, N. 9 — 24. Dopolavoro Zegna Trivero, N. 8 — 25. Società Alpiniati Padovani, N. 8 — 26. G.E.A.M. Genova, N. 6 — 27. Dopolavoro Feroviario Torino, N. 4 — 28. Cricca Allegria Genova, N. 4 — 29. G.E. Varazze, N. 4 — 30. G.E. Busallesi, N. 3 — 31. Manipolo Poveri Camminatori, N. 1.

Dalla Liguria

COMITATO REGIONALE LIGURE
NUOVO CONSIGLIO

In conformità al deliberato dell'Assemblea Ordinaria del 29 settembre u. s., l'attribuzione delle cariche tra gli eletti, è stata così distribuita:

Presidente Regionale: sig. Gaggero Giovanni; Vice Presidente Regionale: sig. Perasso Sandro; Segretario e Tesoriere: Rinaldi rag. Renato; Commissione Turismo Sociale: Malatesta Andrea; Commissione Tecnica Regionale: Manzo Arturo; Commissione Segnalazione Sentieri: Noris Egidio; Consiglieri Regionali: Tedeschi Guido, Repetto Sergio, Costa G. B.; Revisori effettivi: Cinti Albatros, Gualco Gino, Podestà Orazio; Revisori supplenti: Boattini Remo, Bruzzone Fausto.

POLIZZA ASSICURATIVA « LA SVIZZERA »

Ricoordiamo che con il 30 novembre p. v. scade l'attuale polizza in corso e con 1° dicembre p. a. andrà in vigore la nuova polizza alle seguenti condizioni:

L. 50 - per ogni partecipante e giorno di gita per le escursioni estive e comunque senza uso di sci.

L. 250 - per ogni partscipante a soggiorni estivi e per ogni settimana di soggiorno (escluso l'uso degli sci).

L. 150 - per ogni partecipante e giorno di gita per le escursioni invernali con uso di sci.

L. 750 - per ogni partecipante a soggiorni invernali con uso di sci e per ogni settimana di soggiorno.

L. 200 - per ogni partecipante e giorno di gita per le escursioni invernali con uso di sci e comprendenti una gara di sci.

Tener presente che:

1) Gli elenchi dei partecipanti alle gite, fatti su carta intestata della Società, debbono avere il bollo postale **del sabato precedente** la gita, sotto pena di nullità.

2) Le quote di assicurazione dovranno pervenire al Comitato Regionale, unitamente alla copia dell'elenco dei partecipanti, entro la settimana successiva alla gita, altrimenti l'assicurazione **non sarà ritenuta valida** e le Società verranno escluse per le future gite dall'usufrutto della polizza.

3) Le dichiarazioni di infortunio vanno redatte dalla Società, con copia al Comitato Regionale, corredate del referto medico fatto sul luogo dell'incidente, e di nota spese sostenute sul luogo stesso.

Stabilimento Artistico Industriale

A. ALBERTI & C.

Via NINO BIXIO, n. 6

MILANO

Telef. 200.007-206.173-341.247

DECORAZIONI DI ORDINI CAVALLERESCHI

CIVILI - MILITARI RELIGIOSI - NAZIONALI PONTIFICI ed ESTERI

MEDAGLIE
sportive - per premiazioni - Militari - Religiose

DISTINTIVI
a smalto - metallici incisi

TARGHE - COPPE - TROFEI
per gare e premiazioni - bronzi artistici

SMALTI - MINIATURE - INCISIONI - CONIAZIONI
TARGHE e PLACCHE INCISIVE

Rifugi Alpini

Una pubblicazione utilissima

A cura dell'E.P.T. di Torino è uscita recentemente una preziosa monografia redatta da tre valorosi alpinisti: l'ing. Giovanni Bertoglio il dott. prof. Luciano Luria ed il dott. prof. Carlo Re. La monografia viene a colmare una grande lacuna nella biblioteca delle nostre Società proprietarie di Rifugi Alpini.

Infatti nel libretto sono illustrate ed articolate in vari capitoli, le norme di legge che riflettono i Rifugi Alpini. Nel primo capitolo viene chiarito che cosa è, e come deve intendersi un Rifugio Alpino secondo i concetti delle varie Leggi che ne disciplinano la materia. Un secondo capitolo tratta dei tipi di costruzione e delle loro caratteristiche; articolandosi in vari capitoletti quali: Norme generali, Destinazione dei locali, Attrezztaura dei locali, ecc. Segue un capitolo riguardante la costruzione del Rifugio stesso colle relative norme di Legge specificando gli Enti e le Autorità cui vanno indirizzate le varie domande.

Il libretto passa poi a trattare le varie norme che disciplinano l'apertura del Rifugio, la nomina dei Custodi e Gestori e le relative norme; illustrandone con riferimenti alle Leggi e Disposizioni, la relativa figura giuridica. Seguono altri capitoli dedicati alla Vigilanza ed alle norme per la licenza di esercizio e per la somministrazione di bevande alcoliche e super alcooliche. In un successivo capitolo vengono elencate le sanzioni per le inadempienze ed i compiti ed obblighi dei custodi e gestori.

Successivamente viene esemplificato il Regolamento tipo del CAI e le norme riguardanti le tariffe.

Nella seconda parte: Norme di pronto soccorso, dopo una specifica delle disposizioni di Legge ad esse afferenti, si parla delle attrezzature sanitarie per i Rifugi Alpini; delle Norme mediche elementari e del necessario contenuto di un armadietto di pronto soccorso variante a seconda l'importanza del rifugio stesso. Segue una casistica chiara e facilmente assimilabile dei vari casi di incidenti, colla relativa indicazione delle prime cure da prodigare al colpito. Segue il capitolo dedicato alle segnalazioni di soccorso. Completano la parte tecnico-giuridica i capitoli dedicati alle Guide e Portatori, alla conoscenza elementare della topografia e da parte dei Custodi e Gestori, infine, chiare e pratiche norme e consigli circa la manutenzione dei rifugi stessi.

Ultimo capitolo, ma non meno importante è quello dedicato alle Leggi e Tasse tributarie (I.G.E., Imposta di soggiorno e Tassa sui materiali da costruzione).

Questo per la parte generale. Per quanto invece si riferisce strettamente alla Provincia di Torino la pubblicazione elenca tutti i Rifugi Alpini siti nella Provincia con precise note ed indicazioni

Utilissima poi è l'elencazione, suddivisa per stazioni, delle squadre di soccorso alpino.

In conclusione, un aureo libretto che non deve mancare in nessuna Società ed in nessun Rifugio ed una opera altamente meritoria la quale si aggiunge alle tante che sotto l'egida e con l'appoggio finanziario dellEPT di Torino, da tempo stanno vedendo la luce per la fatica di benemeriti ed appassionati cultori della Montagna.

P. B.

...un ristorante che vi consigliamo

GRANDE RISTORANTE TOSCANO

da **Emilio**

Proprietario comm. **Emilio Goj**

SALE E SALONI PER BANCHETTI

VIA BOSSI, 5
Telef. 87.10.68 MILANO

NOTIZI

dal VENETO

IL TROFEO SAP

ultima prova di Campionat

LA IX EDIZIONE DELLA GARA DI MARCIA DELLA S.A.P.

La SAP ha fatto disputare sui Colli Euganei e precisamente a Montegrotto Terme la IX edizione della sua Gara di Marcia di Regolarità in Montagna.

Erano presenit alla manifestazione svoltasi ottimamente, malgrado il tempo non favorevole il Presidente Nazionale rag. Ramponi, il Consigliere Nazionale on.le De Marzi; il Sindaco di Montegrotto Terme dott. De Zanche, il Generale Boselli e molte altre Autorità.

Il « Via » venne dato alle ore 8,30 dal capo cronometristi sig. Valdemarca alla presenza di tutte le Autorità e gli arrivi si sono iniziati verso le ore 12,30 con molta regolarità malgrado il tempo non favorevole e la lunghezza del percorso assommante a 20 chilometri.

Alle ore 17 finalmente, si procede alla premiazione. Dopo il saluto del Presidente Regionale Biasoli, prende la parola l'on.le De Marzi che con semplici e toccanti parole esalta lo spirito e la fede che anima tutti i concorrenti e gli organizzatori. Dopo le sentite parole dell'on.le De Marzi si dà lettura delle classifiche e si passa alla premiazione. Grandi applausi salutano i premiati, con particolare simpatia per le pattuglie militari.

CLASSIFICHE UFFICIALI DEL TROFEO S.A.P

1. Dopolavoro Ferroviario - Treviso - patt. B
2. Dop. Aziendale Zegna - Trivero - patt. B
3. G.E.L. - Lierna - patt. C . . . . .
4. Società Alpina Operaia « Stoppani » - Lecco - pattuglia B . . . . . .
5. OSA Valmadrera - patt. B . . . . .
6. CAI Cisano Bergamasco - patt. B . . .
7. S.A.V. - Vicenza - patt. D . . . . .
8. V° Regg. Alpini - Merano - patt. A. » »
9. GES Falchi - Verano - patt. A . . .
10. CAI Belledo - Lecco - patt. E . . . .

seguono altre 39 pattuglie classificate in tempo m simo.

AI MARGINI DELLA MANIFESTAZIONE: UN BELLISSIMO EPISODIO DA SEGNALAR

Il Comm. Mioni Francesco, Presidente dell'A ciazione Albergatori di Montegrotto Terme, d avere constatato con i suoi occhi, la sportività passione che anima i nostri giovani atleti ha e gito con la signorilità che lo distingue, L. 30.00 favore della Società « La Vetta » di Genova Se quale parziale rimborso spese per la Società lontana.

La Coppa Firte S. p. A. Pavia viene consegnata dall'attore Febo Conti al capo pattuglia della « Stoppani » di Lecco

dal VENETO

IIª prova del Campionato Triveneto

Gara di Marcia di regolarità

LA S. A. V. SI AGGIUDICA IL « TROFEO EROI DEL PASUBIO »

Sotto uno splendido sole, in una cornice di calde tinte autunnali, si è svolta domenica 17 settembre, al Pian delle Fugazze, la Gara di Marcia di regolarità, valevole per la Seconda Prova del Campionato Triveneto. La competizione sviluppatasi su un percorso di 16 chilometri e un dislivello di metri mille, è stata animata dalla partecipazione di 23 pattuglie di marciatori, provenienti dalle varie Regioni delle Tre Venezie e dal Comando Militare Brigata Alpina Orobica di Merano.

Il Trofeo Eroi del Pasubio messo in palio dalla Società Alpinisti Vicentini, che ne ha curato l'organizzazione e le numerose coppe e doni offerti dalle maggiori Autorità e personalità locali, hanno costituito ambiti premi per i concorrenti.

La manifestazione si è conclusa in una atmosfera di cordialità e di simpatia, con accenti di elogio agli organizzatori e sopratutto con un riconoscimento particolare alla S.A.V. per la encomiabile riuscita trasformazione operata al rifugio N. Balasso, che oggi risulta ampliato e dotato di ogni comfort alla guisa di un alberghetto.

CLASSIFICA SOCIETA' AFFILIATE F.I.E.

1. S.A.V. Vicenza (Tosato - Chiodi - Gallo),
2. Dop. Ferr. Treviso (Camarin - Liotti - Moscon),
3. G.E.S. Falchi Verona - Pattuglia B (Gecherle),
4. S.A.V. Vicenza (Tessaro - Soso - Ranzolin),
5. S.A.P. Padova (Marcato - Bartoli - Frizzi),
6. S.A.V. Vicenza (Giacomuzzo - Nodari - Allegro),
7. S.A.P. Padova (Zaia - Zentil - Sinigaglia),
8. G.E.S. Falchi Verona - Pattuglia A (Bighin),
9. S.A.V. Vicenza (Zanetti - Tessaro - Bellnada),
10. S.A.V. Vicenza (Marangoni - Anastrelli - Romio).

CLASSIFICA PATTUGLIE FEMMINILI AFFILIATE

1. S.A.V. Vicenza (Sandron-Corà-Rigolon),
2. S.A.V. Vicenza (Professione-Fin-De Munari) f. t. m.

Excursion Club

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Comm. Leonildo Mainardi, Presidente onorario; Presidente Effettivo (elezione al 3-12); rag. Mario Polato, Segretario Generale; rag. Arturo Martinelli, Segretario Economo; dr. ing. Attilio Adami, st. un. Ermanno Ancona, prof Luigi De Michiel, dr. ing. Luigi Mariani, rag. Giuseppe Moro, dr. ing. Ennio Palmarini, rag. Antonio Spollon, rag. G. Carlo Veduta, Consiglieri..

Il Consiglio Direttivo ha poi proceduto alla nomina del nuovo Esecutivo: rag. Giuseppe Moro, vice segretario generale; rag. Antonietta Rampi, addetta alle manifestazioni; rag. Antonio Spollon, addetto ai viaggi; prof. Luigi De Michiel, addeto allo sport invernale; ing. Paolo Franceschetti, addetto alle iniziative culturali; sig. Sergio Calabrese, addetto alle gite e segreteria; sig. Giorgio Calabrese, addetto alle gite; prof. Francesco Cessi, addetto al circolo artistico; mons. Siro Offelli, consulente ecclesiastico; avv. Dario Volpi, consulente legale; comm. Vincenzo Leonardi, consulente turistico; sig. Cesare Mammano, archivista e addetto al ritrovo; sig.na Giuliana Toniato, addetta ai soggiorni.

Gite

— dalla seconda metà di novembre, ogni domenica in montagna per sciare: Passo Rolle, Passo S. Pellegrino, S. Martino di C., Cortina, Monte Bondone, Folgaria, Col Nevegal, Asiago, ecc.;
— 30 - 31 dicembre e 1 gennaio a Folgaria (breve soggiorno).

Viaggi

— Vacanze pasquali: Parigi (in treno) e in Jugoslavia (in pullmann). Ottimo trattamento e programmi soddisfacenti;
— estate: Grecia e Turcia e Sicilia.

Soggiorni

— Vacanze natalizie a Moena di Fassa con due combinazioni: prima in albergo di seconda categoria (molto confortevole) e la seconda in pensione di seconda categoria, ambedue riscaldamento centrale. Quote molto convenienti.

Corsi

— a richiesta (almeno 8 persone) corsi di lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese.

VACANZE NATALIZIE IN VAL DI FASSA (Moena)
Primo turno dal 26 dicembre 1961 al 1° gennaio 1962.
Secondo turno dal 1° gennaio 1962 al 7 gennaio 1962.

Per informazioni, prenotazioni, ecc. rivolgersi all' E. C. I. Segreteria - Via Rinaldi, 5 - Padova.

dal PIEMONTE

TURIN c'a bôgia

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Il nuovo Consiglio Direttivo della Società, a seguito delle elezioni avvenute il 25 gennaio 1961 risulta così composto:

Presidente: Carlo Brovero; primo Vice Presidente: Ferretti Attilio; secondo Vice Presidente: Lattarulo Enzo; Segretaria: San Martino Bruna; Consiglieri: Bordone Pietro, Bertoldo Alberto, Mander Ernesto, Bermani Italo, Quaranta Marisa; Revisori dei Conti: Avataneo Sergio, Colombo Mario.

PROGRAMMA SCIISTICO PER LA STAGIONE 1961-1962

Mese di dicembre:
3: Praly — 10: Cesana - Claviere — 17: Sestriere — 31: Gita a richiesta.

Mese di gennaio:
6-7: Praly — 14: Salice d'Ulzio — 21: Pila — 28: Sestriere.

Mese di febbraio:
4: Locana — 11: Cesana - Sestriere — 18: Campionati Sociali — 25: Salice d'Ulzio (Sportinia).

Mese di marzo:
4: Sestriere — 11: Monginevro — 18-19: Pila — 25: Crissolo.

Mese di aprile:
2: Sestriere — 8: Cervinia.

La Caccia al Tesoro

La Società ha organizzato il 17 settembre 1961 una manifestazione un po' insolita e fuori del normale programma, ma senza dubbio viva ed interessante, una Caccia al Tesoro.

Nella ridente campagna della provincia si è svolta una allegra ricerca delle località ed è occorso un laborioso sforzo delle menti per risolvere i quesiti posti dal gioco, per contro per nulla difficili, ma certamente chi si è premunito di una enciclopedia si è ritrovato un vantaggio essenziale.

Si è così potuto scoprire località e luoghi veramente interessanti e terminare la giornata con un pranzo a Cavour che ha accamerato vincitori e perdenti nell'allegria generale.

Quattro medaglie d'oro con l'emblema della Fortuna sono andate in premio all'equipaggio vincente.

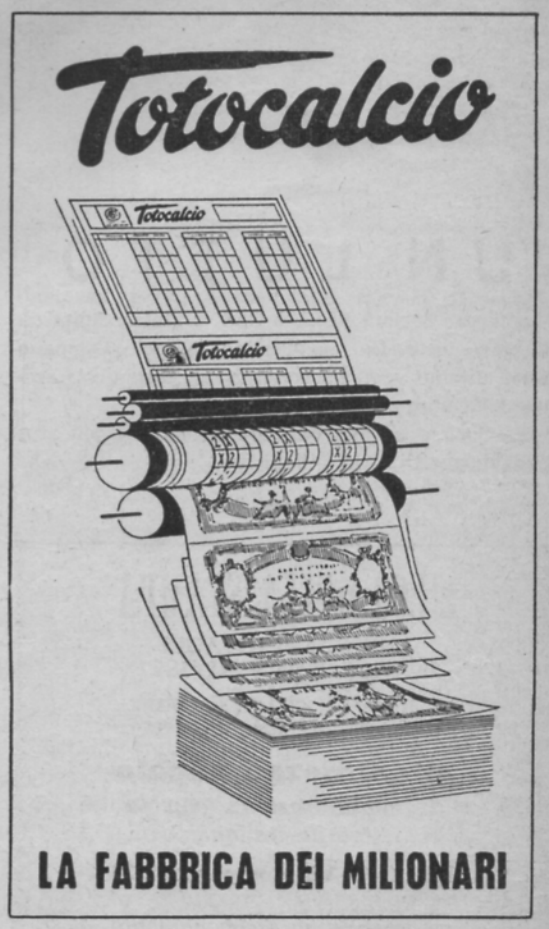
Ottima giornata di festa ed ottima riuscita del gioco che ha lasciato tutti i partecipanti pienamente soddisfatti.

* * *

Un'altra manifestazione, il pranzo sociale, ha avuto una piena riuscita. Svoltasi al Ristorante del Valentino ai piedi della Collina di Castellamonte il giorno 1 ottobre 1961, ha raccolto gran parte dei Soci, che hanno potuto cimentarsi nella Gara delle bocce, ed in molti altri giochi a sorpresa.

Molti premi, (tra cui medaglie doro, di vermeille e d'argento), sono toccati ai partecipanti ai giochi che hanno manifestato la propria soddisfazione per la riuscitissima manifestazione.

Con l'approssimarsi della stagione invernale ricordiamo a tutti i Soci che il programma sciistico è già steso e che quanto prima provvederemo alla distribuzione dei calendari sociali.



dalla LOMBARDIA

VEDETTE ALPINE MILANESI

V. A. M. — CALENDARIO GITE 1961-62

8-9-10 Dicembre: Escursione al piano della Palù.
31 Dicembre: Gita fine d'anno V.A.M.
6 Gennaio: Pian di Bobbio.
21 Gennaio: Sestriere.
11 Febbraio: Bormio Campionato sociale.
25 Febbraio: Raduno FIE.
18 Marzo: Madonna di Campiglio.
8 Aprile: Passo Tonale.
29 Aprile: Grassano Visconti, Gita turistica.
20 Maggio: Narcisata - Pian Noci - Val D'Intelvi.
2-3 Giugno: Gita turistica - Courmayeur Valle di Aosta.
17 Giugno: Santa Margherita - Portofino.
8 Luglio: Pian dei Resinelli.
Agosto: Ferie.
Settembre: Vendemmiata - Stradella.
7 Ottobre: Campionato Sociale - Marcia Alpina, località da destinarsi.
11 Novembre: Banchetto Sociale.
14 Dicembre: Assemblea e Panettonata.

* * *

SOCIETA' UNIVERSO KANDAHAR

PRIMA GITA SCIATORIA

7-8 dicembre in località a destinarsi.
Sono in preparazione inoltre le seguenti gite turistiche: **23-24-25-26 dicembre: Rapallo - Montallegro - Santa Margherita - Portofino.**
Per Capodanno gita sciatoria con ballo di fine d'Anno.

* * *

SOCIETA' POPOLARE ESCURSIONISTI MILANESI

PROGRAMMA PER IL 1962

6 gennaio 1962: Madonna di Campiglio,
21 gennaio: Asiago,
4 febbraio: Folgaria,
18 febbraio: Bormio,
10-11 marzo: Carnevale in Montagna,
25 aprile: Monte Bondone,
6 maggio e 24 maggio: Narcisate,
24 giugno: Gita turistica al mare,
8 luglio: Gita turistica al mare,
23 settembre: Vendemmiata.

UN LUTTO

La nostra società PELL e OSS, è stata colpita da un grave lutto. Un suo affezionato socio **Germano Moioli** di anni venti ha perso la vita durante la scalata della parete del Medale.
Alla Società ed alla desolata famiglia le più vive condoglianze di « Escursionismo ».

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttore: Umberto FRUGIUELE
Condirett.: Ignazio FRUGIUELE

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana!

MILANO - Via Compagnoni, 28
Richiedere programma d'abbonamento

dalla LIGURIA

UNA SERATA DEL G. A. M. CERVINO

Il 27 ottobre scorso al Teatro Mergherita di Genova, organizzata dal G.A.M. Cervino, ha avuto luogo una interessante manifestazione colla presenza di Walter Bonatti, il quale ha illustrato in prima assoluta la sua ultima spedizione nelle Ande Peruviane, nonchè la conquista del Rondoy e di altre cime al di sopra dei 5000 metri.
La conferenza venne illustrata da oltre 200 diapositive a colori.
Fece seguito, illustrato dalla viva voce di Bonatti, un documentario intitolato « Cerro Torre » di ottima fattura i cui meriti vennero meritatamente riconosciuti in occasione del Festival del Film di Montagna a Trento.

dal MERIDIONE

UNIONE APPENNINA MERIDIONALE

GITE EFFETTUATE

Monte Sant'Angelo di Cava, con 20 partecipanti; Monte Pepenlime, con 12 partecipanti; Caserta Vecchia e Virgo; Monte Taburno; Campocatino; Monte Avvocata; Pizzanutolo; Toppa Cesina; Piano di Campitello; Monte Pizzodeta; Creste del Demanio; Laghi Albani e Monte Cavo; Monte Autore e Santuario della SS. Trinità.

* * *

ASSOCIAZIONE SICILIANA ESCURSIONISMO

SECONDO RALLYE MARE - NEVE

Organizzato dalla Associazione Siciliana Escursionismo si svolgerà nei giorni 8 - 10 dicembre il Secondo Rallye Mare - Neve con itinerario Taormina - Etna.
Il programma prevede per il primo giorno il viaggio a Catania, il giorno 9 la gita in autopullmann a Taormina e la salita all'Etna con escursione facoltativa al Cratere.
Al terzo giorno ritorno a Palermo.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE DI FINE D'ANNO

La manifestazione avrà luogo il 28 od il 31 dicembre, all'Albergo della Gioventù di Sierra Cavallo.
Per il programma dettagliato, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria dell' A. S. E.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

E. P. T. di TORINO: **Breve visita di Torino e dintorni. - Rifugi Alpini.**

ENIT: **Statistica del turismo** - Bollettino tecnico trimestrale dell'ENIT.

GIRAMONDO: Pubblicazione trimestrale della Associazione Siciliana Escursionismo.

LA BUSSOLA: Notiziario dell' E. C. I. di Padova.

GERMANIA PRESS: Notiziario Turistico a cura dell'Ufficio Tedesco di Informazioni Turistiche.

NOTIZIARIO

UN RIFUGIO A CIMA VALLONETTO IN VAL DI SUSA

Per iniziativa del Sindaco di Oulx è stato riattat un vecchio baraccamento militare sito a quota 320 sui monti presso la Cima Vallonetto trasformandol in Rifugio Alpino.
L'iniziativa è stata finanziata dal Comune di Oul e appoggiata dalla buona volontà di un gruppo d concittadini e del Comando degli Alpini stanzia ad Oulx.
Il Rifugio che si raggiunge tramite la strada mil tare fin sotto le casermette del monte Praman quindi per mulattiera sino alla vetta consente d svolgere ascensioni nel gruppo Pramand Vallonett

UNA NUOVA ZONA SCIATORIA APERTA IN VALLE DI SUSA

Il rifugio Guido Rey di proprietà della Sezion CAI - UGET situato nella zona sopra Beaulard a piedi della Grand'Hoche è stato collegato con un seggiovia alla stazione ferroviaria di Beaulard.
Gli sciatori possono quindi a mezzo di due skili portarsi sotto la parete della Grand'Hoche e scen dere attraverso splendidi pendii quasi sempre be innevati ed al riparo dei raggi del sole fino al Rif gio per mezzo di numerose piste.
E' previsto un collegamento con la conca di Ba donecchia.

BREVE VISITA DI TORINO E DINTORNI

L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino h edito e posto in diffusione un nuovo opuscolo d titolo **« Breve visita di Torino e dintorni ».**
La vivace copertina a colori che riassume le a trattive turistiche di Torino e Provincia, il tes agile ed esauriente vivificato da numerosissime ri scite fotografie, una piantina monumentale del città e la cartina geografica della Provincia son taluni degli aspetti di questa nuova pubblicazion le cui precedenti edizioni, più ridotte, furono mol apprezzate dal mondo turistico italiano e stranier
L'opuscolo, o meglio la guidina, consta di 44 p gine ed è stato pubblicato in quattro diverse edizio rispettivamente dedicate alle lingue italiana, fr cese, inglese e tedesca con ampia tiratura. Esso, quanto ora pubblicato, pone in evidenza le most di « Italia '61 » illustrandole negli aspetti salien
Questa guidina, come già sperimentato per passate edizioni, non mancherà di costituire effica mezzo propagandistico in favore della nostra Cit e della Provincia.

UN CONVEGNO ALLA SAGRA DI SAN MICHE

Nel settembre scorso, per iniziativa di personal dei più svariati settori nazionali e per lodevole i pulso organizzativo del prof. Giuseppe Grosso, Pre dente della Provincia, e dell'on. Fusi, Preside dell'E.P.T. di Torino, si è tenuto alla Sacra di S Michele un convegno di studiosi.
Temi: **il paesaggio e la sua conservazione** (tut del patrimonio d'arte e di natura); **gli animali** (p tezione dalla crudeltà); **la natura** (difesa del pa monio faunistico).
Il convegno ha avuto grande successo per serietà con cui notissimi relatori hanno svolto i v temi e per le conclusioni a cui è pervenuto.

RIDUZIONI SU MEZZI MECCANICI

La Società Seggiovie Monviso di Crissolo rinnovato con la F.I.E. la convenzione dell'an scorso, confermando l'abbonamento giornali in lire 1500 esclusivamente per i presentat della tessera personale F.I.E. per l'anno in co ferme restando le altre condizioni di fav del 1961.

Dirett. respons.: PIERO BUSCAGLIONE

Autorizzazione Tribunale di Torino in data 7 luglio 1961, num. 1460, Reg. Stampa

Tip. S. P. E. - Via Avigliana, 21 - TORINO